

LICEO STATALE

“Enrico Fermi”

Liceo Linguistico e delle Scienze Umane - Catanzaro Lido



*Documento del Consiglio della classe V sez.F
a.s. 2014-2015*

LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE "E. FERMI"

CATANZARO LIDO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2014/2015

CLASSE V SEZ. F

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell'Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Composizione della classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Tematiche sviluppate in chiave pluridisciplinare**
- **Attività extra-scolastiche ed extracurricolari**

PARTE QUARTA

- **Criteri di valutazione**
- **Programmi delle singole discipline**

PARTE QUINTA

- **Griglie di valutazione esami**
- **Simulazione della Terza Prova**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro presso il quartiere Lido. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è di recente costruzione ed è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi. L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, le aule e la Biblioteca; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, numerosi laboratori attrezzati (laboratorio di Scienze, di Fisica, di Lingue, di informatica, sala Video, aula LIM, n.2 aule da disegno). Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico - culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano numerose criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati dello Svimez, l'istituto che monitora lo sviluppo nel Mezzogiorno, qui al Sud è ormai vera emergenza occupazionale. In tre anni, dal 2008 al 2011, gli under 34 che hanno perso il lavoro sono stati 329.000.

Il tasso di occupazione giovanile per la classe 25-34 anni è giunto nel 2011 ad appena il 47% cioè a meno di un giovane su due; la situazione risulta ancora più drammatica per le giovani lavoratrici, ferme nel 2011 al 24%, pari a meno di una su quattro in età lavorativa.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, il Liceo “E. Fermi” rinnova l’impegno per rafforzare l’integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d’istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

Il Liceo “E. FERMI” si propone di:

- *Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria “cittadinanza attiva” in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza;*
- *Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro;*
- *Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola –lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d’iniziativa e l’imprenditorialità;*
- *Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta;*
- *Fornire un’educazione e un’istruzione di base a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell’inclusione;*
- *Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.*

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l’acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell’agire comune e nella consapevolezza di sé e dell’altro.

Obiettivo ultimo è l’apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l’individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita.

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L’Azione Formativa

L’apprendimento si concretizza attraverso:

- L’impiego della “ricerca” come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L’acquisizione di nuovi saperi
- L’utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all’analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell’unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell’informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti;
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni;
- c) dare informazioni sintetiche circa il POF ed il Regolamento di istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso eventuali test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza “in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile” (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997). In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato

particolari esigenze. *Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado:* su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado (test d'ingresso - prove comuni) e viene data la possibilità agli studenti interessati di assistere a lezioni presso le due sedi dell'IIS E. Fermi. Nel periodo novembre-febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio: incontri settimanali in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento

- Giornate di open - day;
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio;
- Partecipazione alle attività della rete.

Accoglienza: i Consigli delle classi I favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo: a disposizione in biblioteca delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* di informazione su percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria:* incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

(estratto dal P.O.F.2014/2015)

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	disciplina	Continuità		
		III	IV	V
Prof. Luigi Macrì	Dirigente scolastico			
Prof. Giuseppe Luciano	Scienze Motorie e Sportive	Si	Si	Si
Prof.ssa Folino Antonietta	Religione	Si	Si	No
Prof.ssa Nisticò Francesca	Italiano - Latino	Si	Si	Si
Prof.ssa Annamaria Amodei	Filosofia - Storia	Si	Si	Si
Prof.ssa Nisticò Nadia	Scienze Naturali	Si	Si	No
Prof.ssa Muscolino Maria Francesca	Lingua Inglese	Si	Si	Si
Prof. Cimino Giuseppe	Scienze Umane	No	Si	Si
Prof. Mosca Luigi	Matematica	Si	Si	No
Prof. Mosca Luigi	Fisica	Si	Si	No
Prof. Talarico Antonio	Arte	Si	Si	Si
Naomi Canino	Rappresentante alunne			
Martina Voci	Rappresentante alunne			
Sig. Canino Leonardo	Rappresentante genitori			

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe V F è composta da ventuno alunne, tutte provenienti dalla classe precedente. Al terzo anno la loro composizione era di ventisei allieve; dal quarto anno ventuno.

La classe presenta un buon grado di affiatamento e una coesione interna che sono stati consolidati sul piano delle relazioni sociali dall'attitudine al dialogo e alla collaborazione che contraddistingue tutti gli alunni.

Sul piano del rendimento una parte della classe si è contraddistinta per un impegno nello studio adeguato, sebbene alcuni altre studentesse si siano caratterizzate per un impegno discontinuo che inevitabilmente ha portato a risultati che raramente superano il livello della sufficienza, spesso raggiunta solo in seguito alle ripetute verifiche di recupero che i vari docenti hanno ritenuto opportuno proporre nel corso dell'anno scolastico.

Le attività svolte nelle diverse discipline sono state portate avanti nel rispetto di quanto programmato nel piano di lavoro annuale.

Nel complesso, comunque, l'andamento didattico-disciplinare della classe può considerarsi apprezzabile in quanto gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati sostanzialmente raggiunti, pur se a livelli diversi, in quanto:

- 1) Un gruppo di alunne, fornito di buoni strumenti di base, ha lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana; ha raggiunto livelli di preparazione buoni, sa rielaborare le conoscenze acquisite dimostrando di essere in grado di effettuare collegamenti pluridisciplinari; espone con padronanza di linguaggio.
- 2) Un secondo gruppo di alunne hanno lavorato con discreto impegno e senso di responsabilità, sanno descrivere, confrontare, collegare gli argomenti studiati in ambito prevalentemente disciplinare e con alcuni riferimenti pluridisciplinari, espongono con accettabile padronanza di linguaggio.
- 3) Un terzo gruppo di allieve, a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio o per la forte discontinuità nell'applicazione, presenta una situazione di rendimento appena accettabile, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive. Lo studio per le suddette alunne non è continuo. Viene inoltre

sottolineata la difficoltà, da parte di qualche allievo, di effettuare una sintesi degli argomenti sviluppati, sintesi che in alcuni casi risulta eccessiva e superficiale; tutto ciò, di conseguenza, si è ripercossa nelle materie scritte, con conseguente mancanza di linearità e chiarezza.

Dal punto di vista della partecipazione poche sono le alunne dotate di buona preparazione, aperte alle sollecitazioni dei docenti e con un metodo di studio adeguato. La maggior parte mostra incertezza nell'esercizio di alcune abilità e non sempre utilizza un linguaggio appropriato e corretto. Alcune, infine, adoperano le abilità e le conoscenze di base in maniera sostanziale. E' necessario comunque ricordare che in alcuni casi, sia per motivi familiari che di opportunità, il numero delle assenze accumulate ha pesato sul rendimento curricolare.

Alcune di loro hanno partecipato con alta motivazione alle varie attività curriculari nell'ambito della programmazione di classe ed extracurricolari organizzate nel corso degli anni. Ciò ha consentito loro di conseguire una preparazione complessivamente buona. Le altre due fasce della classe si attestano su un livello di competenze da considerarsi discrete e sufficienti, c'è da sottolineare che alcune di queste studentesse hanno evidenziato prestazioni inferiori, finora, rispetto alle capacità ed alle aspettative suggerite dalla loro partecipazione all'attività didattica in alcune discipline. Per questi ragazzi la situazione rimane incerta nonostante il Cdc le abbia spronate e continui a spronarle ad un impegno più serio.

Di seguito viene riportato il credito maturato negli ultimi due anni di scuola dalle allieve della classe e i titoli dei loro percorsi pluridisciplinari:

N°	Nomi Alunne	Crediti 3 anno	Crediti 4 anno
1	ALFIERI MARIA RITA	5	5
2	ANSALDI MARIKA	6	6
3	BARBERIO CRISTINA	5+1	5
4	CANINO NAOMI	5	5
5	CAPELLUPO ARIANNA	4	5
6	CATANIA SHARON	5	5
7	CORAPI SARA	5	4
8	COSCO ALESSIA	4	5
9	FALBO ILARIA	6	6
10	FAVA ANTONIETTA	5	6
11	GUZZO ANNA	5	5
12	IEMMELLO FEDERICA	6	6
13	MANCUSO DESIREE	5	5

14	MAURO ROSAMARIA	5+1	5
15	MUOIO MARIA	5	4
16	NUNNARI GIULIA	5	5
17	PIZZARI LAURA	5	5
18	SESTITO MARIA ASSUNTA	5	5
19	SILIGATO PAOLA	6	6
20	VALENTINO ILENIA	6+1	7
21	VOCI MARTINA	5	4

Nominativi delle studentesse e titoli dei lavori pluridisciplinari:

N°	Nomi Alunne	
1	ALFIERI MARIA RITA	IL CAMMINO TRA PROGRESSO E PESSIMISMO
2	ANSALDI MARIKA	COSCIENZA E CONOSCENZA
3	BARBERIO CRISTINA	SOGNO E REALTA'
4	CANINO NAOMI	MODA E CONSUMISMO
5	CAPELLUPO ARIANNA	LA METAMORFOSI
6	CATANIA SHARON	LA VITA IMITA L'ARTE ?
7	CORAPI SARA	FUGA DALLA REALTA'
8	COSCO ALESSIA	IL CAOS
9	FALBO ILARIA	ALBERT EINSTEIN ,COLUI CHE CAMBIO' IL CONCETTO DI FISICA
10	FAVA ANTONIETTA	IL TEMPO CHE VORREI
11	GUZZO ANNA	IL SOGNO
12	IEMMELLO FEDERICA	LA GIOVINEZZA NASCOSTA DENTRO DI NOI
13	MANCUSO DESIREE	L'INFEDELTA'
14	MAURO ROSAMARIA	L'INNOCENZA VIOLATA
15	MUOIO MARIA	LE SFUMATURE DEL PLAGIO
16	NUNNARI GIULIA	L'AMORE NEL TEMPO ,DAI SUI ASPETTI PIU' CLASSICI,FINO AI GIORNI NOSTRI.
17	PIZZARI LAURA	GENIO E FOLLIA
18	SESTITO MARIA ASSUNTA	TUTTI I GRANDI SONO STATI BAMBINI MA SOLO POCHI SE NE RICORDANO
19	SILIGATO PAOLA	L'ILLUSIONE
20	VALENTINO ILENIA	IL FASCINO DEL MALE
21	VOCI MARTINA	TRA APPARENZA E REALTA'

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V F, sezione, composta da 21 alunne, presenta nel complesso una sua omogeneità, pur nella diversificazione, sul piano del profitto e dei risultati raggiunti dai singoli allievi.

I Docenti si sono attenuti ai criteri di valutazione generali definiti dal Collegio Docenti e su tali parametri hanno elaborato, in sede di programmazione annuale, criteri di valutazione più specifici di cui si allega una scheda. In conformità con quanto stabilito dall'Art. 11, comma 2, del D.P.R. 323/98 e successive modificazioni, per l'attribuzione del credito scolastico sono stati sempre attentamente valutati l'assiduità della frequenza, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno in approfondimenti e/o ricerche personali, integrando in tal modo la valutazione determinata dai risultati delle singole prove di verifica scritte, orali o grafiche.

Nei limiti del possibile sono state sviluppate alcune tematiche in ambito pluridisciplinare per consentire agli allievi di potenziare le capacità critiche, operando opportuni confronti e collegamenti nell'ambito di diverse discipline, senza vederle come sezioni a se stanti, ma come tessere che compongono un unico mosaico. E' stata quindi elaborata una simulazione della Terza prova (anche se in altre situazioni si è potuto esulare da tale contesto in quanto si sono effettuati alcuni esempi durante l'anno nelle singole prove disciplinari). Si precisa a tal proposito che il Consiglio di classe ha scelto la Tipologia B (tre domande a risposta aperta, massimo otto righe). In ogni caso si sono seguiti i dettami ministeriali che prevedono comunque la prova di lingua straniera e una scelta di discipline che non siano oggetto delle altre prove scritte.

Le materie oggetto della Simulazione della Terza Prova sono state: FISICA, SCIENZE, INGLESE, FILOSOFIA. In coda al documento è presente una copia della simulazione suddetta svolta il giorno 08/05/2015.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la lettura e l'analisi di testi, opportunamente scelte in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

EDUCAZIONE FISICA

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni;
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale;
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva;
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare

METODOLOGIA

- Lezioni frontali;
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo;
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato per quanto possibile l'attività teorica con la pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni in esame;
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i Docenti dispongono: l'uso della L.I.M. è stato massiccio e continuativo, dando la possibilità di registrare, con opportuno software, le lezioni (specie quelle di Matematica e Fisica). Tali lezioni, opportunamente compresse, sono state poi caricate su siti di repository in internet (Cloud) e poi scaricate dagli studenti sui propri PC per poter fruire delle lezioni in ogni momento: per rivederle e risentirle, per utilizzarle quali approfondimenti e confronto con altre fonti, per non esserne privati in caso di assenza. A questo si aggiunge l'utilizzo del web, attraverso il sito della scuola, con l'utilizzo dell'E-Learning, le mailing list gestite dai Docenti per "postare" esercizi, approfondimenti e quant'altro.
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria, (riviste, monografie, saggi) sia in quella dei sussidi multimediali (CD ROM, Audovisivi, Ricerche specifiche su Internet)

CRITERI SEGUITI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE TEMATICHE SVILUPPATE IN AMBITO PLURIDISCIPLINARE

Il Consiglio di classe, tenuto conto del curriculum di studi, dell'indirizzo della scuola e degli obiettivi formativi e didattici fissati in sede di programmazione annuale, ha individuato le seguenti tematiche da sviluppare in ambito pluridisciplinare. In esse, come si può notare, coerentemente con quanto prescritto dalla vigente normativa, tra le materie scelte è stata sempre inserita una delle due lingue straniere studiate con la finalità di accertare le competenze linguistiche dimostrate nella comprensione ed analisi di un testo e/o le conoscenze dei contenuti letterari dimostrate nella capacità ad elaborare un breve testo in lingua sull'argomento oggetto di prova.

1) INTERCULTURA

Discipline interessate: Italiano - Latino – Storia – Filosofia – Lingue straniere - Storia dell'Arte - Religione

2) LA CONDIZIONE FEMMINILE

Discipline interessate: Italiano - Latino – Storia – Filosofia – Lingue straniere - Storia dell'Arte - Religione

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

L'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-scolastiche, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte, preparati in modo adeguato.

- Viaggio di istruzione (crociera nel Mediterraneo con visite in Italia, Francia, Spagna, Tunisia)
- Partecipazione alla Conferenza sul “Giorno della Memoria”
- Partecipazione al progetto “Gutenberg”
- Incontri vari per l’orientamento post diploma
- Approfondimento didattico su tematiche di attualità

Parte Quarta

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI
DOCENTI ED INSERITI NEL P.O.F.**

OBIETTIVI EDUCATIVI	
PARTECIPAZIONE:	Propositiva Da sollecitare Disinteressata Di disturbo
• IMPEGNO:	Costante Opportunistico Discontinuo Scarso
• FREQUENZA:	Assidua Saltuaria
OBIETTIVI DIDATTICI	
• LIVELLO INIZIALE:	Carente Mediocre Sufficiente Buono
• CONOSCENZA DEI CONTENUTI:	Completa Parziale Inesistente
• METODO DI STUDIO:	Critico-elaborativo Organico Disorganico
• COMPrensione/APPRENDIMENTO:	Buono Discreto Sufficiente Irrilevante

VALUTAZIONE DIDATTICA		Voto
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza completa, coordinata e sostenuta da documentazione aggiornata e criticamente valutata. Autonomia di pensiero. Abilità cognitive e logico-espressive consolidate ed efficaci. 		9-10
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza approfondita e completa, capacità di organizzare le conoscenze in contenuti organici, articolati e ben assimilati; tendenza a cogliere i nessi logici tra le argomentazioni affrontate e discusse. Linguaggio fluido e pertinente. 		7-8
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza del primo livello (standard minimi) dei temi ed argomenti studiati. Uso corretto anche se semplice nell'articolazione del periodo. Disponibilità agli approfondimenti solo in presenza di adeguati stimoli e di dirette sollecitazioni. 		6
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisizione mnemonica dei contenuti della disciplina, scarsa propensione agli approfondimenti tematici, linguaggio povero. 		5
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Qualche conoscenza isolata e superficiale, incapacità di utilizzare le conoscenze apprese e di riferirle a contesti organici generali propri della disciplina. 		4
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenze carenti, linguaggio inadeguato e semplicistico, incapacità di servirsi delle informazioni fornite, delle sollecitazioni e degli orientamenti offerti. 		2-3

VARIABILI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO					
Voto	10/9	8	7	6	5
Impegno	produttivo	costante	discontinuo	scarso	decisamente insufficiente
Partecipazione	propositiva	attiva	vivace e distratta	piuttosto passiva	negativa
Condotta	Collaborativa e responsabile	corretta	non sempre corretta	poco corretta e responsabile	Scorretta/biasimevole

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	Voto
<p>➤ Alunni che hanno sempre rispettato i regolamenti scolastici, hanno mantenuto un comportamento esemplare in tutte le materie, hanno partecipato con impegno, interesse e proficuamente all'attività didattica e sono stati elementi di traino positivo della propria classe sia per quanto riguarda gli aspetti comportamentali sia nello studio e hanno avuto una ottima frequenza, puntualità e rispetto delle consegne;</p>	10
<p>➤ Alunni che hanno sempre rispettato i regolamenti scolastici, hanno coscienziosamente mantenuto un comportamento corretto e che hanno partecipato con impegno, con interesse e proficuamente all'attività didattica, hanno avuto una ottima frequenza, puntualità e rispetto delle consegne;</p>	9
<p>➤ Alunni che, pur essendosi comportati in modo corretto, hanno partecipato in modo diligente anche se non propositivo all'attività didattica Hanno avuto una buona frequenza, puntualità e rispetto delle consegne; Sono stati oggetto di saltuari richiami verbali, ma senza alcuna nota disciplinare sul Registro di Classe;</p>	8
<p>➤ Alunni che in conseguenza di mancanze disciplinari, sono stati oggetto di un numero limitato di note disciplinari (massimo 2) sul registro di classe, relativamente a episodi non rilevanti, ma che in seguito hanno dato segni di ravvedimento assumendo un comportamento più responsabile e civile e hanno migliorato anche l'impegno e la partecipazione attiva; Alunni che sono stati sanzionati per aver superato il numero dei ritardi previsti dal regolamento;</p>	7
<p>➤ Alunni che in conseguenza di mancanze disciplinari, sono stati oggetto di più note disciplinari (almeno 4) sul registro di classe; Alunni che, in conseguenza di gravi mancanze disciplinari, sono stati oggetto della sanzione dell'allontanamento dalle lezioni per periodi inferiori ai 15 giorni; Alunni che si sono resi responsabili di un eccessivo numero di assenze arbitrarie; Alunni con sospensione di giudizio in tre materie;</p>	6
<p>➤ Alunni che, in conseguenza di mancanze disciplinari di eccezionale gravità, sono stati oggetto della sanzione dell'allontanamento dalle lezioni per periodi superiori ai 15 giorni e, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non hanno dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel loro percorso di crescita e di maturazione.</p>	5

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	- Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico -Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre regole scolastiche	-Aver registrato non più di cinque ritardi e/o uscite anticipate nel corso di ciascun quadrimestre -Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Progetti d'istituto (Max 2)		0.10
Progetti PON-POR (Max 2)		0.15
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)		0.25
Tutor nella Peer Education (Minimo 15 ore)		0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)		0,25
Progetto WEB TV (Minimo 30 ore)		0,25
Stage New York (30 ore certificate)		0,25
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studi o partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Il credito formativo verrà attribuito aggiungendo alla media dei voti i punti decimali assegnati a ciascuna delle variabili di seguito specificate. In caso di frazioni di punto si utilizzerà l'approssimazione anglosassone (da 0.1 a 0.4 approssimazione per difetto – non si attribuisce alcun punto aggiuntivo, da 0.5 a 0.9 approssimazione per eccesso - si attribuisce il punto per intero).

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,51 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0,50 raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico.

Programmi Disciplinari

<p>DISCIPLINA:LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p> <p>DOCENTE: Nisticò Francesca</p>	<p>LIBRO DI TESTO: VISIBILE PARLARE Vol. III</p> <p><u>IL POEMA SACRO.</u></p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p><u>OBIETTIVI GENERALI</u> in relazione a:</p> <p>-<u>Conoscenze:</u> delle regole basilari della lingua italiana scritta, con particolare riferimento alle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato; conoscenza dei principali autori, testi e generi letterari dell'Ottocento e del Novecento, in una dimensione storica e attraverso una modalità interdisciplinare;</p> <p><u>Competenze:</u> <i>saper leggere</i> e <i>saper scrivere</i>; saper contestualizzare; saper riconoscere un genere letterario; saper analizzare un testo; saper confrontare testi e autori diversi.</p> <p>-<u>Capacità,</u> intese come rielaborazione personale; esposizione chiara e precisa, in forma scritta e in forma orale; atteggiamento riflessivo, aperto al confronto e alla partecipazione; autonomia di giudizio.</p> <p><u>In relazione ai singoli moduli:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i vari momenti storico-letterari. • -Collegare l'evoluzione dei temi e delle forme letterarie con le trasformazioni storico-politiche, sociali e culturali che si compiono nell'Italia e in Europa, dall'Ottocento al Novecento. • Seguire l'evoluzione di un tema in più autori e in più epoche. 	<p>- <u>IL ROMANTICISMO:</u> quadro di riferimento. <u>G. LEOPARDI:</u> la vita, la poetica e le opere.</p> <p>-<u>ETA' POST-UNITARIA</u> :ideologie. Istituzioni culturali. Lingua e intellettuali. L'affermazione della civiltà industriale. Letterato e pubblico di massa. I movimenti letterari: il Naturalismo e il Simbolismo. Le linee generali della cultura italiana : l'emergere di nuove tendenze nella cultura dell'Italia post-unitaria.</p> <p>-<u>ETA' DEL POSITIVISMO:</u>Quadro di riferimento. Il trionfo della scienza. Il diffondersi del Positivismo in Italia. La Scapigliatura. Il Verismo. La narrativa realistica del secondo Ottocento in Europa e in Italia. La poesia tra Ottocento e Novecento: -<u>GIOSUE CARDUCCI:</u> la vita e le opere. Lecture antologiche: Dalle " Rime nuove": "Comune rustico".</p> <p>-<u>IL VERISMO:</u>quadro di riferimento. <u>G.VERGA:</u> La poetica del verismo italiano. Novella e romanzo. La tecnica narrativa del Verga. L'evoluzione poetica: il periodo preverista. Le opere preveriste. Il ciclo dei vinti. Vita dei campi. I Malavoglia. Novelle rusticane. Mastro- don Gesualdo. Lingua e stile. Lecture antologiche: Da Vita dei campi : " Rosso Malpelo". Dalle "Novelle rusticane ": "La roba".</p> <p>-<u>IL DECADENTISMO:</u> Le linee generali della cultura europea. Caratteri e peculiarità del Decadentismo in Italia. -L'affermarsi della cultura di massa. La narrativa del Decadentismo. Contenuto e forme del romanzo decadente. La narrativa francese. La narrativa inglese: Oscar Wilde. Lecture antologica: Da "Il ritratto di Dorian Gray" : " La vita come arte".</p> <p>-<u>G.PASCOLI:</u> La poetica, l'ideologia politica. Temi della poesia pascoliana". "Myricae". "Il fanciullino"."Canti di Castelvecchio"." Poemi conviviali". "Odi e Inni". Lingua e stile. Lecture antologiche: Da "Il Fanciullino": "La poetica".</p>
<p>29</p>	

<ul style="list-style-type: none"> • -Individuare gli elementi costitutivi di un'opera per risalire al suo contesto culturale/letterario e storico/sociale. -Capacità di rinvenire nel testo attraverso significati simbolici, elementi caratterizzanti la sensibilità decadente degli autori del '900 • -Acquisire elementi di filologia testuale. • -Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario. • -Riconoscere, nelle opere degli autori, attraverso le diverse rappresentazioni della coscienza, le caratteristiche specifiche degli scritti del '900 e la corrente di appartenenza. • -Individuare le trasformazioni sociali, storiche e culturali del tempo. • -Seguire l'evoluzione di un genere letterario nel tempo e nello spazio • -Riconoscere i caratteri specifici delle varie tipologie testuali. 	<p>Da "Myricae": "Temporale"; "Lavandare"; "Novembre"; "L'assiuolo"; " X Agosto" .</p> <p>Da "I Canti di Castelvecchio": "La mia sera"; "Il Gelsomino notturno".</p> <p>-G.D'ANNUNZIO: La biografia: una vita vissuta come un'opera d'arte. L'estetismo. La poetica e la concezione del superuomo. I romanzi del superuomo. Le opere teatrali. Le Laudi. Il periodo "notturno". Lingua e stile.</p> <p>Letture antologiche: Da "Il Piacere": "La filosofia del dandy". Da "Alcyone": "La sera fiesolana"; " La pioggia nel pineto". Approfondimento: " Il superuomo dannunziano" . Il Vittoriale degli Italiani a Gardone, sul lago di Garda, e i suoi ultimi anni.</p> <p><u>L'ETA' DELL'IMPERIALISMO:</u> linee generali della cultura ; cultura scientifica e filosofica. La scoperta dell'inconscio: Freud e la psicanalisi. L'età dell'ansia. Società di massa e generi letterari. Linee generali della cultura italiana. Movimenti letterari e poetiche.</p> <p><u>-LE POETICHE DEL NOVECENTO:</u>quadro storico-sociale. Ideologie. Istituzioni culturali. Vociani e Crepuscolari .Le Avanguardie: l'Espressionismo, il Futurismo, Il Dadaismo e il Surrealismo. La letteratura nell'età del fascismo e della guerra.</p> <p><u>La narrativa del primo Novecento</u> : il romanzo in Europa e in Italia.</p> <p>-L.PIRANDELLO: La visione del mondo e la poetica. "L'umorismo". Le poesie e le novelle: "Novelle per un anno". I romanzi: "I vecchi e i giovani"; "L'esclusa"; "Uno, nessuno, centomila." Il fu Mattia Pascal". Il teatro: "Enrico IV"; " Sei personaggi in cerca d'autore". "Così è se vi pare". "Enrico IV"; L'ultimo Pirandello: i "miti" e le novelle surreali. Lo stile.</p> <p>Letture antologiche: Da "Novelle per un anno": "Ciaula scopre la luna"; "Il treno ha fischiato". Approfondimento: "Il tema del doppio".</p> <p>-I. SVEVO: La cultura di Svevo. "Una vita " "Senilità" "La coscienza di Zeno". Il romanzo psicologico. Il flusso di coscienza. Caratteri della poetica sveviana. Da "La coscienza di Zeno": "Il vizio del fumo". Approfondimento: " Svevo o dell'inefficienza".</p> <p><u>Dalla grande crisi al secondo dopoguerra.</u> Le linee generali della cultura europea. I movimenti letterari in Europa. La cultura in Italia negli anni del fascismo.</p>
--	---

-Decodificare le tematiche più inquietanti del periodo bellico e post-bellico del '900 e conoscere le implicazioni sociologiche del tema della guerra.

- -Analizzare e comprendere la struttura della D.C.,riflettendo sul significato letterale,allegorico,morale,anagogico della Cantica.

-SCRITTORI TRA LE DUE GUERRE:L'esperienza della guerra nella letteratura del Novecento:

La guerra al fronte:

-G.UNGARETTI: La vita e le opere. Le linee fondamentali della poetica. Lo stile.

Lecture antologiche:

Da "Il porto sepolto": "I fiumi"; "San Martino del Carso".

Da "Naufragi": "Allegria di naufragi".

I civili e la guerra:

-E.MONTALE: La parola e il significato della poesia. Scelte formali e sviluppi tematici. La visione del mondo. La poetica degli oggetti: il correlativo oggettivo. "Ossi di seppia"; "Le occasioni", "La bufera e l'altro"; "Satura". Le ultime raccolte.

Lecture antologiche:

Da Ossi di seppia": "Spesso il male di vivere ho incontrato".

Da "Le occasioni": "La casa dei doganieri".

Approfondimento :” Montale e Ungaretti a confronto”.

- La poesia dagli anni Venti agli anni Cinquanta: tra continuità e innovazione. La poesia in Italia : linee di sviluppo; linea “novecentista” e “antinovecentista”.

-L'ERMETISMO:

S.QUASIMODO: La ricerca della poesia pura. L'oscurità della parola.

Lecture antologiche:

Da "acque e terra": "Ed è subito sera".

Da "giorno per giorno": "Alle fronde dei calici":

-DANTE ALIGHIERI:”Divina commedia”:Struttura del Paradiso. Problemi interpretativi. Lettura dei seguenti canti: I – III – VI – VIII- XI – XII – XXXIII.

Approfondimento: “L'impegno politico e la concezione della storia”:cfr.tra le tre cantiche: canto VI.

<p>DISCIPLINA: LATINO</p> <p>DOCENTE: Nisticò Francesca</p>	<p>LIBRO DI TESTO: COLORES</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le più significative espressioni della letteratura latina. • Collocare gli autori nella trama generale della storia letteraria, individuandone i rapporti col genere letterario a cui si riferiscono e con il contesto socio culturale in cui sono inseriti. • Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna: <ol style="list-style-type: none"> a) individuando gli elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie; b) individuando gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio alla formazione della cultura europea, nonché l'incidenza del lessico latino sulla formazione del linguaggio intellettuale e nelle lingue moderne. 	<p>L'elegia augustea e la cultura del disimpegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cornelio Gallo: vita e opere. - Albio Tibullo: vita e il Corpus Tibullianum. - Sestio Properzio: vita e opere. - Ovidio: vita e opere. <p>LA PROSA E LA POESIA TRA ETA' AUGUSTEA E PRIMA ETA' GIULIO-CLAUDIA.</p> <p><u>LA LETTERATURA DELL'ETA' IMPERIALE</u></p> <p><u>L'età giulio-claudia:</u>quadro storico-culturale. L'affermarsi del Cristianesimo. Mutamenti culturali nell'impero. Crisi del classicismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seneca: vita e opere: Il pensiero filosofico. Dialoghi e trattati. Lo stile della prosa seneciana; “De brevitae vitae”; “Epistulae ad Lucilium”;”De beneficiis”” le tragedie : “Medea”, “Thiestes.”; “Ludus de morte Claudii”, le “Consolationes”;” Apokolokyntosis”. Naturales quaestiones. La lingua e lo stile di Seneca. Fortuna e ricezione. - Lucano: Pharsalia : contenuto, struttura, sistema dei personaggi e stile; ideologia e rapporti con l'epos virgiliano . Petronio: vita e questione dell'autore: “Satyricon”: la questione del genere letterario; il realismo petroniano; contenuto dell'opera; la lingua, lo stile e la tecnica narrativa. <p><u>IL CONFORMISMO ACCADEMICO DELL'ETA' DEI FLAVI:</u>quadro storico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quintiliano: il conformismo letterario e politico di Quintiliano: ”Declamationes”. “Institutio oratoria”: la formazione dell'oratore; la decadenza dell'oratoria; il pensiero pedagogico. Lingua e stile. - Approfondimento: “ La concezione pedagogica”. “ Il buon oratore”. - <u>IL PRINCIPATO ILLUMINATO DI NERVA E DI TRAIANO:</u>

<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire lo studio della lingua attraverso l'analisi dei testi latini: riconoscendo le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali – semantiche e retoriche. • Tradurre in modo corretto • Cogliere in prospettiva sincronica e diacronica i principali mutamenti della lingua latina verso le lingue neolatine • Stimolare il pensiero e critico 	<ul style="list-style-type: none"> - Tacito: “Agricola”; “Germania”; “Dialogus de oratoribus”; “Historiae”; “Annales”: la concezione e la prassi storiografica di Tacito; lingua e stile. <i>Antologia:</i> dalla “Germania “ : “Sobrietà e virtù : l’integrità e la morigeratezza dei Germani”, Germ: testi scelti in traduzione. - L’ETA’ DEGLI ANTONINI:quadro storico. La poesia e la prosa del II° sec. d. C. - Apuleio: De Magia .Le “Metamorfosi”-“Florida”:struttura e tecnica narrativa; unità e varietà dell’intreccio; personaggi e destinatario. Lingua e stile. - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA: periodizzazione e caratteristiche generali. - Agostino:”De civitate Dei” , “Confessiones”, “De doctrina cristiana”, opere filosofiche. Lingua e stile. <p>-CLASSICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seneca: <ul style="list-style-type: none"> -“De brevitate vitae”: "La vita è davvero breve"; "Un esame di coscienza"; "Il valore del passato". -Lettura in traduzione. - Tacito: <ul style="list-style-type: none"> -"L'Agricola": I- "L'incipit dell'opera"; II-"La Germania": "Origine dei Germani e del nome Germania". -Lettura in traduzione.
---	---

<p>DISCIPLINA: Lingua Inglese</p> <p>DOCENTE: Maria Francesca Muscolino</p>	<p>LIBRO DI TESTO: Cattaneo/De Flavis MILLENNIUM (Vol. 2), Signorelli Scuola Bernardini PAPERS FROM LIFE, Hoepli Cori/Licheri EXPLORING HUMAN SCIENCE, Zanichelli</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p>Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione</p> <p>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi</p> <p>Lavorare autonomamente, a coppie e in gruppo nel rispetto delle regole.</p> <p>Aiutare e rispettare gli altri.</p> <p>Raggiungere, attraverso una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza di comunicare.</p> <p>Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande ed informazioni.</p> <p>Interpretare immagini e foto. Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra le culture diverse.</p> <p>Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.</p> <p>Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Orientarsi nella comprensione ed interpretazione di testi letterari appartenenti al genere teatro, narrativa e poesia, analizzandoli da un punto di vista tematico e ,in parte, formale, allo scopo di acquisire autonomia nella lettura e giungere all'apprezzamento di un testo letterario in lingua originale.</p>	<p>CONTENUTI</p> <p>The Victorian Age: historical and social background The Victorian Novel: general features C. Dickens: <u>Oliver Twuist</u> and <u>Hard Times</u> O.Wilde: <u>The picture of Dorian Gray</u></p> <p>The Modern Age: historical and social background The Modern Novel: general features J.Joyce: <u>Dubliners</u> : Eveline E.M.Forster: <u>A Passage to India</u> G.Orwell: <u>Nineteen-eighty-four</u> The Modern drama: general features S.Beckett: <u>Waiting for Godot</u></p> <p>CLIL: Psychology :Freud and the theory of the unconscious Anthropology;; Multi-ethnic societies</p> <p>Sono state regolarmente effettuate esercitazioni per la preparazione alla III prova degli Esami di Stato</p>

<p>DISCIPLINA: Filosofia DOCENTE: Annamaria Amodei</p>	<p>LIBRO DI TESTO L. Geymonat S. Tagliagambe – E. Boncinelli –F. Cattaneo - P. Cresto - Dina-M.Guffanti - D. Zucchello</p> <p>Casa editrice : Garzanti Scuola</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p>1)individuazione e comprensione delle modalità in cui la filosofia si è sviluppata nella storia 2)sviluppo della problematicità riguardante l’analisi interpretativa 3) uso preciso del linguaggio nella consapevolezza dell’inscindibilità di parola, azione, fatto 4) capacità di cogliere la diversità delle teorie e dottrine filosofiche che permetta di pensare e agire sulla base di modelli di spiegazione diversi, valutati motivatamente</p>	<p>Riferimenti alla filosofia di Kant <i>L’Idealismo Tedesco:</i> Fichte: - L’infinità dell’IO - La struttura dialettica dell’ Io - La dottrina della conoscenza - La dottrina morale - La filosofia politica Schelling - L’Assoluto come differenza di Spirito e Natura:le critiche a Fichte - La filosofia della Natura - La filosofia teoretica - La teoria dell’Arte L’idealismo assoluto di Hegel - la Fenomenologia dello Spirito: - la Coscienza, l’Autocoscienza, la Ragione, lo Spirito - il sistema e le sue articolazioni generali - lo Spirito oggettivo e la teoria hegeliana dello 'stato etico' - la filosofia della storia Critica della Razionalità Schopenhauer: - il mondo della rappresentazione come “velo di Maya” - la scoperta della via d’accesso alla cosa in sé - carattere e manifestazione della volontà di vivere - il pessimismo - le vie di liberazione dal dolore Kierkegaard: - l’esistenza come possibilità e fede - il singolo - gli stadi dell’esistenza - l’angoscia - disperazione e fede - la malattia mortale Destra e sinistra hegeliana Feuerbach: - l’alienazione religiosa - Umanismo e filantropismo Marx: - la concezione materialistica della storia - il Capitale - la rivoluzione e la dittatura del proletariato - socialismo e comunismo Il positivismo sociale Comte: - la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze - la sociologia - la dottrina della scienza</p>

**LA RIPRESA DELL'IDEALISMO E IL
NEOIDEALISMO ITALIANO**

Gentile:

- arte , religione e scienza
- lo Stato etico

LA CRISI DELLE CERTEZZE

Nietzsche

Fasi e periodi del filosofare di Nietzsche:

- Il periodo giovanile
- Il periodo illuministico
- Il periodo di Zarathustra
- L'ultimo Nietzsche

La rivoluzione psicoanalitica

Freud:

- la scomposizione psicoanalitica della personalità
- la teoria della sessualità e il complesso edipico

<p>DISCIPLINA: Storia DOCENTE: Annamaria Amodei</p>	<p>LIBRO DI TESTO : A. Giardina - G. Sabbatucci - V. Vidotto Casa Editrice: Laterza</p>
<p><i>OBIETTIVI CONSEGUITI</i></p>	<p><i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i></p>
<p>1) Ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);</p> <p>2)Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;</p> <p>3)Padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;</p> <p>4)Leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);</p>	<p>L'ETÀ GIOLITTIANA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi di fine secolo e la svolta liberale. - Decollo industriale e questione meridionale. - I governi Giolitti e le riforme. - La guerra di Libia e la crisi del sistema Giolittiano. <p>LE ORIGINI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo scoppio della guerra. - Le cause del conflitto e le forze politiche europee. - Le fasi della guerra. <p>LA RIVOLUZIONE RUSSA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi del regime zarista. - La rivoluzione d'ottobre e il consolidamento del potere sovietico - Economia e conflitto sociale in Russia 1918-1922. <p>IL BIENNIO ROSSO EUROPEO</p> <ul style="list-style-type: none"> - La difficile pace. - La crisi del modello politico europeo. - Le origini della repubblica democratica tedesca. - La sconfitta della rivoluzione in Germania. - Il "biennio rosso" in Italia. <p>LE ORIGINI DEL FASCISMO IN ITALIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi dello stato liberale. - Il fascismo al potere. - Dal governo autoritario al regime. - La politica economica fascista. <p>ANNI VENTI E ANNI TRENTA IN EUROPA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Francia: crisi del dopoguerra. - La repubblica di Weimar tra reazione e stabilizzazione. - L'Unione Sovietica e il socialismo in un solo paese: da Lenin a Stalin. <p>LA GRANDE CRISI E I SUOI INSEGNAMENTI ECONOMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi del 1929: crolla la borsa di New York. - Gli squilibri dell'economia statunitense. - Le cause della recessione internazionale. - Le risposte di breve periodo. - L'affermazione di un'economia "globale". - Gli Stati Uniti come potenza mondiale. - Il presidente Roosevelt e il New Deal. <p>IL NAZIONALSOCIALISMO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La fine della repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo al potere. - Il Terzo Reich. - L'antisemitismo.

L'ITALIA FASCISTA:

- Il regime del 1929.
- La politica estera del fascismo.
- La politica economica.

IL REGIME STALINIANO NELL'UNIONE SOVIETICA

- La collettivizzazione forzata nelle campagne.
- L'industrializzazione dell'URSS e i piani quinquennali.
- Stalinismo e repressione di massa.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Dalla guerra europea al conflitto mondiale.
- L'aggressione tedesca all'URSS e quella giapponese agli stati Uniti.
- L'Italia in guerra.
- La resistenza.
- Il dopoguerra.

LA DIVISIONE DEL MONDO IN BLOCCHI

- La guerra fredda.

L'ITALIA REPUBBLICANA

- La costituzione e le elezioni del 1948.
- La ricostruzione economica.

<p>DISCIPLINA: Matematica</p> <p>DOCENTE: Mosca Luigi</p>	<p>LIBRO DI TESTO:</p> <p>Matematica.azzurro M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi</p>
<p><i>OBIETTIVI CONSEGUITI</i></p>	<p><i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Attitudine a esaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite. • Conoscere i metodi di ragionamento di tipo deduttivo e induttivo. • Arricchire il linguaggio specifico della disciplina ai fini di un'esposizione sempre più rigorosa ed essenziale. • Costruire modelli matematici. • Inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche e fisiche. • Analizzare il testo di un problema e sviluppare metodi risolutivi. • Adottare il procedimento più semplice ed i metodi di soluzione più appropriati ed efficienti. 	<p>Nozioni di topologia su R.</p> <p>Funzioni di una variabile reale.</p> <p>Limiti delle funzioni di variabile reale.</p> <p>Funzioni continue.</p> <p>Derivate delle funzioni di variabile reale.</p> <p>Applicazione delle derivate.</p> <p>Teoremi fondamentali del calcolo differenziale.</p> <p>Massimi e minimi relativi, concavità e convessità.</p> <p>Studio di una funzione.</p>

<p>DISCIPLINA: Fisca</p> <p>DOCENTE: Mosca Luigi</p>	<p>LIBRO DI TESTO:</p> <p>Lineamenti di Fisica – Quinto anno</p> <p>Parodi – Ostilli- Mochi Onori</p>
<p><i>OBIETTIVI CONSEGUITI</i></p>	<p><i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Attitudine a esaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite. • Riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche • Analizzare i fenomeni, costruire ipotesi e tradurle in teorie. • Utilizzare in modo rigoroso e chiaro il linguaggio scientifico. 	<p>Cariche elettriche, forze e campi.</p> <p>Potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica.</p> <p>Corrente elettrica e circuiti in corrente continua.</p> <p>Magnetismo.</p> <p>Flusso del campo magnetico e legge di Faraday.</p> <p>Circuiti in corrente continua.</p> <p>Cenni di Fisica moderna.</p>

<p>DISCIPLINA: Scienze naturali</p> <p>DOCENTE: Nadia Nisticò</p>	<p>LIBRI DI TESTO:Tarback-Lutgens- Corso di Scienze della Terra-Pearson.; Valitutti-Taddei- Dal carbonio agli OGM Biochimica e biotecnologie-Zanichelli.</p>
<p><i>OBIETTIVI CONSEGUITI</i></p>	<p><i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riferire l'aspetto chimico e strutturale dei minerali. • Illustrare le caratteristiche principali, il processo di formazione e la classificazione delle rocce. • Conoscere i caratteri fondamentali della Terra (densità, calore e magnetismo). • Conoscere la struttura interna della Terra • Descrivere la struttura di un vulcano • Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di vulcani in relazione ai diversi tipi di eruzione • Sapere come si valuta il rischio vulcanico inserito nell'ambito del rischio ambientale • Descrivere il fenomeno sismico • Spiegare come si originano e si propagano le onde sismiche • Descrivere quali sono e come si utilizzano le scale sismiche • Descrivere i più importanti metodi di previsione sismica • Sapere come si calcola il rischio sismico e come ci si difende • Conoscere le molecole organiche, la loro funzione e struttura • Descrivere i principali processi metabolici cellulari degli organismi animali e vegetali; • Essere a conoscenza delle possibili applicazioni delle biotecnologie alla medicina e all'agricoltura 	<p>Modulo 1: I MATERIALI DELLA LITOSFERA U.d 1.1 I minerali 1.2 Le rocce</p> <p>Modulo 2: LA DINAMICA DELLA LITOSFERA U.d. 2.1 I terremoti 2.2 I vulcani</p> <p>Modulo 3: LA TETTONICA GLOBALE U.d.3.1 La struttura interna della terra 3.2 la deriva dei continenti 3.3 la teoria della tettonica delle placche</p> <p>Modulo 4: L'ATMOSFERA E I SUOI FENOMENI U.d.4.1 Composizione dell'atmosfera 4.2 I fenomeni meteorologici 4.3 Il clima</p> <p>Modulo 5: LE CHIMICA DEL CARBONIO U.d.5.1 Le proprietà del carbonio. 5.2 I gruppi funzionali e le proprietà di idrocarburi, alcoli,aldeidi,chetoni, acidi carbossilici, ammine.</p> <p>Modulo 6: LE BIOMOLECOLE U.d 6.1 I carboidrati 6.2 I lipidi 6.3 Le proteine 6.4 Gli acidi nucleici</p> <p>Modulo 7: IL METABOLISMO U.d 7.1 Cenni sulla fotosintesi 7.2 Cenni sul metabolismo dei carboidrati 7.3 Metabolismo dei lipidi 7.4 Metabolismo delle proteine</p> <p>Modulo 7: LE BIOTECNOLOGIE U.d 8.1 Biotecnologie classiche 8.2 Nuove biotecnologie 8.3 Le applicazioni delle biotecnologie</p>

<p>DISCIPLINA: Storia dell'Arte DOCENTE: Antonio Talarico</p>	<p>LIBRO DI TESTO: La storia dell'arte Volume 3a – 3b (versione verde) Dal Neoclassicismo all'inizio del XXI secolo Autore: Carlo Bertelli Editore: Bruno Mondadori</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio le opere artistiche; • Conoscere i riferimenti storici, estetici e tecnici relativi alle opere studiate; • Esporre con adeguato lessico tecnico e critico le conoscenze acquisite; • Operare in modo autonomo nell'apprendimento di problematiche relative ad aspetti specifici delle opere d'arte studiate; • Sviluppare capacità critiche e di collegamento interdisciplinare; • Individuare gli elementi formali prevalenti nell'immagine (linearismo, plasticismo, pittoricismo ecc.); • Utilizzare gli strumenti e le metodologie di analisi appresi; • Operare autonomamente confronti significativi tra opere, personalità, periodi, movimenti e contesti artistici e culturali differenti, proponendo considerazioni e posizioni critiche personali; • Conoscere il patrimonio artistico dell'area urbana e del bacino territoriale dell'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> • il Neoclassicismo <i>Valori etici ed estetici</i> Le teorie dello storico J.J. Winckelmann L'opera scultorea di A. Canova L'opera pittorica di J-L. David L'architettura di G. Piermarini • il Romanticismo <i>Genio e sregolatezza</i> L'estetica del sublime La pittura francese: T. Gericault E. Delacroix La pittura tedesca: C.D. Friedrich La pittura inglese: J. Turner J. Constable La pittura italiana: F. Hayez La scuola di Barbizon, tra romanticismo e realismo: J.-B. Camille Corot ed altri • il Realismo <i>La poetica del vero</i> Le opere francesi di: G. Courbet J-F. Millet H. Daumier Il fenomeno dei Macchiaioli Le opere di: G. Fattori S. Lega • l'Impressionismo <i>L'attimo fuggente</i> Le opere di: E. Manet C. Monet P-A. Renoir E. Degas • il Post-Impressionismo <i>Le basi dell'arte moderna</i> Le opere di: G. Seurat P. Cezanne P. Gauguin V. Van Gogh • l'Espressionismo europeo I Fauves - H. Matisse Die Brucke - L. Kirchner Altri autori: E. Munch, J. Ensor, W. Kandinskij, O. Kokoschka, E. Schiele • il Simbolismo Vari autori • l'Art Nouveau <p>Indicazioni sugli sviluppi delle avanguardie storiche del '900.</p>
<p style="text-align: center;">42</p>	

<p>DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive</p> <p>DOCENTE: Giuseppe Luciano</p>	<p>LIBRO DI TESTO: Nuovo praticamente sport. Ed. D'Anna</p>
<p><i>OBIETTIVI CONSEGUITI</i></p>	<p><i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i></p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenze : Adeguata conoscenza delle tappe fondamentali per il raggiungimento di un buon equilibrio psico-motorio e favorire uno stile di vita salutare. 2. Competenze : Utilizzo di metodi, strumenti e tecniche per una corretta applicazione del movimento in generale e in particolare nelle attività di atletica , pallavolo e balli latino- Americani. 3. Capacità : Organizzare adeguatamente le conoscenze acquisite finalizzandole al risultato da raggiungere 	<p>Elementi di ginnastica generale; Elementi di preatletica; Teoria e pratica della pallavolo; Fondamentali individuali (battuta ,bagher, palleggio, schiacciata,muro); Fondamentali collettivi(schemi d' attacco , schemi di difesa); Pallacanestro(cenni storici e regolamento); Teoria delle musiche e dei balli dell'America latina; Balli latino- Americani; Social dance; Nozioni d'igiene , primo soccorso e prevenzione degli infortuni; Il sistema muscolare; L'apparato respiratorio; L'alimentazione; Il doping e le droghe</p>

Parte Quinta

ESAMI DI STATO 2014/2015
GRIGLIA DI VALUTAZIONE : **PRIMA PROVA SCRITTA : ITALIANO**

CANDIDATO/A _____ CL. V SEZ. F
SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE — TEMA DI STORIA — TEMA DI ATTUALITA'

TRACCIA	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	ASSEGNATI
SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE TEMA DI STORIA- TEMA DI ATTUALITA'	Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
		Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche; pochi errori ortografici di rilievo	2	
		Numerosi e gravi errori sintattici; lessico improprio	1	
	Aderenza alla traccia e completezza della trattazione	Informazione pertinente alla traccia, approfondita e sviluppata in ogni suo aspetto	5	
		Analisi articolata e trattazione	4	
		Tutti gli aspetti esaminati e trattati correttamente ma in modo semplice e sintetico	3	
		Trattazione superficiale	2	
		Organizzazione delle idee poco chiara e poco significativa rispetto alla traccia	1	
	Originalità nell'elaborazione	Giudizi ed opinioni originali e criticamente motivati, stile personale ed originale	3	
		Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati	2	
		Giudizi ed opinioni non sempre motivati	1	
	Articolazione e coerenza dei contenuti	Contenuti strutturati in modo organico, argomentazioni chiare e significative	4	
		Contenuti sviluppati in modo semplice e coerente	3	
		Contenuti sviluppati in modo non sempre coerente, frequenti luoghi comuni	2	
		Contenuti strutturati in modo incoerente senza informazioni essenziali per la comprensione	1	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			15	/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ANALISI DEL TESTO

<i>INDICATORI</i>	<i>LIVELLI</i>					<i>Punteggio</i>
	<i>Insuff.</i>	<i>Mediocre</i>	<i>Suff.</i>	<i>Buono</i>	<i>Ottimo</i>	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, SINTATTICA, LESSICALE	0	1	2	3		
COMPrensIONE	0	1	2	3		
ANALISI	0	1	2	3	4	
ELABORAZIONE E COMMENTO	1	2	3	4	5	
PUNTEGGIO FINALE						/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: SCIENZE UMANE

IL CANDIDATO/A _____ CLASSE 5[^] SEZ. F

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO TEMA	PUNTEGGIO QUESITI
Aderenza alla traccia Pertinenza della risposta	Completa	4		
	Essenziale	3		
	Parziale	2		
	Lacunosa / Fuori tema	1		
Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)	Precise ed esaurienti	5		
	Precise e ampie	4		
	Sufficientemente complete e precise	3		
	Limitate e/o imprecise	2		
	Assenti	1		
Grado di organicità/ elaborazione dei contenuti	Articolati	3		
	Lineari	2		
	Frammentari	1		
Esposizione	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	3		
	Sufficientemente chiara e corretta	2		
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	1		
		TOTALE PUNTI		
		PUNTEGGIO TOTALE		

≥28 punti 15; ≥26 punti 14;
 ≥24 punti 13; ≥22 punti 12;
 ≥20 punti 11; **≥18 punti 10**;
 ≥16 punti 9; ≥14 punti 8;
 ≥12 punti 7; ≥10 punti 6;
 ≥8 punti 5.

Voto in quindicesimi	Voto in decimi
2 - 3	0
4 - 5	3
6 - 7	4
8	5
9	5 ½
10	6
11	6 ½ - 7
12	7 ½
13	8 - 8 ½
14	9 -
15	9 ½ - 10

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

SIMULAZIONE TERZA PROVA

08/05/2015



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FERMI"

88100 Catanzaro Lido

- LICEO SCIENTIFICO- Via C. Pisacane c.da Giovino Tel. 0961/737678 Fax. 0961/737204
e-mail: CZIS001002@istruzione.it PEC : czis001002@pec.istruzione.it
- Liceo Linguistico e Liceo Scienze Umane - Via Crotone Tel./Fax 0961/31040
C.F. 80003620798 Meccanografico CZIS001002

ESAME DI STATO 2014-2015

Simulazione III Prova

TIPOLOGIA B

Classe V sezione F

ALUNNO/A _____

TEMPO A DISPOSIZIONE 120 MINUTI

<u>Discipline</u>	<u>Punti</u>
Fisica/3,75
<i>Scienze Naturali</i>/3,75
Inglese/3,75
Filosofia/3,75
Totale.....	/15



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “FERMI”

88100 Catanzaro Lido

- **LICEO SCIENTIFICO**- Via C. Pisacane c.da Giovino Tel. **0961/737678** Fax. **0961/737204**
e-mail: CZIS001002@istruzione.it PEC : czis001002@pec.istruzione.it
- **Liceo Linguistico e Liceo Scienze Umane** - Via Crotone Tel./Fax 0961/31040
C.F. 80003620798 Meccanografico CZIS001002

FISICA

1) Il candidato illustri le varie forme di elettrizzazione dei corpi (max 8 righe):

2) Il candidato illustri le leggi di Ohm (max 8 righe):

Alunno/a: _____



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “FERMI”

88100 Catanzaro Lido

- **LICEO SCIENTIFICO**- Via C. Pisacane c.da Giovino Tel. **0961/737678** Fax. **0961/737204**
e-mail: CZIS001002@istruzione.it PEC : czis001002@pec.istruzione.it
- **Liceo Linguistico e Liceo Scienze Umane** - Via Crotone Tel./Fax 0961/31040
C.F. 80003620798 Meccanografico CZIS001002

3) Il candidato spieghi il concetto di linea di campo in Fisica (max 8 righe):

Alunno/a: _____



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “FERMI”

88100 Catanzaro Lido

○ **LICEO SCIENTIFICO**- Via C. Pisacane c.da Giovino Tel. **0961/737678** Fax. **0961/737204**

e-mail: CZIS001002@istruzione.it PEC : czis001002@pec.istruzione.it

○ **Liceo Linguistico e Liceo Scienze Umane** - Via Crotone Tel./Fax 0961/31040

C.F. 80003620798 Meccanografico CZIS001002

SCIENZE

1) Descrivi i diversi tipi di edifici vulcanici e di eruzioni vulcaniche sottolineandone le differenze (max 8 righe):

2) Cos'è la glicolisi? Esponi brevemente le tappe principali di questa via metabolica e il bilancio energetico finale (max 8 righe):

Alunno/a: _____



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “FERMI”

88100 Catanzaro Lido

- **LICEO SCIENTIFICO**- Via C. Pisacane c.da Giovinò Tel. **0961/737678** Fax. **0961/737204**
e-mail: CZIS001002@istruzione.it PEC : czis001002@pec.istruzione.it
- **Liceo Linguistico e Liceo Scienze Umane** - Via Crotone Tel./Fax 0961/31040
C.F. 80003620798 Meccanografico CZIS001002

3) Esponi le differenze tra i processi di formazione delle rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche (max 8 righe):

Alunno/a: _____



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “FERMI”

88100 Catanzaro Lido

- **LICEO SCIENTIFICO**- Via C. Pisacane c.da Giovino Tel. **0961/737678** Fax. **0961/737204**
e-mail: CZIS001002@istruzione.it PEC : czis001002@pec.istruzione.it
- **Liceo Linguistico e Liceo Scienze Umane** - Via Crotone Tel./Fax 0961/31040
C.F. 80003620798 Meccanografico CZIS001002

LINGUA INGLESE

1) Write about the Victorian set of values. (no more that 8 lines):

2) What does the term “Modernism” usually indicate ? What are its main features? (no more than 8 lines):

Alunno/a: _____



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “FERMI”

88100 Catanzaro Lido

- **LICEO SCIENTIFICO**- Via C. Pisacane c.da Giovino Tel. **0961/737678** Fax. **0961/737204**

e-mail: CZIS001002@istruzione.it PEC : czis001002@pec.istruzione.it

- **Liceo Linguistico e Liceo Scienze Umane** - Via Crotone Tel./Fax 0961/31040
C.F. 80003620798 Meccanografico CZIS001002
-

3) Write about “Eveline” by J. Joyce following these hints:

- Setting in time and place
- Characters in the story
- Eveline’s final decision (no more than 8 lines):

Alunno/a: _____



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “FERMI”

88100 Catanzaro Lido

- **LICEO SCIENTIFICO**- Via C. Pisacane c.da Giovinò Tel. **0961/737678** Fax. **0961/737204**
e-mail: CZIS001002@istruzione.it PEC : czis001002@pec.istruzione.it
- **Liceo Linguistico e Liceo Scienze Umane** - Via Crotone Tel./Fax 0961/31040
C.F. 80003620798 Meccanografico CZIS001002

FILOSOFIA

1) In Hegel qual è il nesso tra filosofia e storia?(max 8 righe)

2) Vita estetica e vita etica nel pensiero di Kierkegaard: confronto (max 8 righe)

Alunno/a: _____



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “FERMI”

88100 Catanzaro Lido

- **LICEO SCIENTIFICO**- Via C. Pisacane c.da Giovino Tel. **0961/737678** Fax. **0961/737204**
e-mail: CZIS001002@istruzione.it PEC : czis001002@pec.istruzione.it
- **Liceo Linguistico e Liceo Scienze Umane** - Via Crotone Tel./Fax 0961/31040
C.F. 80003620798 Meccanografico CZIS001002

3) Perché Marx si distacca da Feuerbach? (max 8 righe)

Alunno/a: _____

ESAMI DI STATO 2014/2015
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

Tipologia B – N. 3 quesiti a risposta aperta
1,25 punti per ogni quesito
Totale punti per ogni disciplina 3,75

IL CANDIDATO/A _____ CLASSE 5^ SEZ. F

<i>QUESITO N. 1</i>	FISICA	SCIENZE NATURALI	INGLESE	FILOSOFIA
Aderenza alla domanda 0 – 0,30				
Completezza 0 – 0,35				
Capacità di sintesi 0 – 0,35				
Correttezza morfosintattica 0 – 0,25				
<i>QUESITO N. 2</i>	FISICA	SCIENZE NATURALI	INGLESE	FILOSOFIA
Aderenza alla domanda 0 – 0,30				
Completezza 0 – 0,35				
Capacità di sintesi 0 – 0,35				
Correttezza morfosintattica 0 – 0,25				
<i>QUESITO N. 3</i>	FISICA	SCIENZE NATURALI	INGLESE	FILOSOFIA
Aderenza alla domanda 0 – 0,30				
Completezza 0 – 0,35				
Capacità di sintesi 0 – 0,35				
Correttezza morfosintattica 0 – 0,25				
<i>TOTALE</i>				

<i>VOTO IN QUINDICESIMI</i>	
------------------------------------	--

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. MACRÌ LUIGI ANTONIO

Catanzaro Lido 14/05/2015